



CITTÀ DI IMOLA

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
MERCATO AGROALIMENTARE ALL'INGROSSO ALLA
PRODUZIONE

NOTA INFORMATIVA PER LE AZIENDE AGRICOLE DI PRIMA AMMISSIONE

a. Estratto del regolamento (Art. 1 – Definizioni e generalità)

.....(omissis)

Per mercato all'ingrosso alla produzione, ai sensi del 2° comma dell'art. 3 della sopra richiamata legge regionale, si intende il complesso delle aree e delle strutture destinate prevalentemente a qualificare, promuovere e commercializzare le produzioni tipiche locali.

Per produzioni tipiche locali si intendono i prodotti agricoli o agroalimentari le cui fasi del processo produttivo siano **interamente realizzate nel territorio della Regione Emilia-Romagna**, secondo consolidate e tradizionali tecniche di produzione.

Le caratteristiche di tali prodotti devono pertanto essere riconducibili all'ambiente geografico per quanto attiene in particolare le epoche di raccolta, le tipologie varietali, le tecniche agronomiche applicate e la conservazione, anche temporanea.

Il prodotto non avente le caratteristiche suddette, ovvero sia privo dei requisiti per essere qualificato prodotto tipico locale, con le modalità di cui al successivo art. 12, dai produttori può essere introdotto e commercializzato al mercato esclusivamente nei periodi di assenza della produzione locale, ai fini di completamento della gamma commerciale complessiva offerta nella struttura.

Per commercializzazione all'interno del mercato, si intende quella effettuata dai soggetti di cui all'art. 10 della L.R. 19-01-1998, n. 1 e per quantitativi non inferiori a quelli fissati dall'allegato "A" al presente regolamento.

..... (omissis)

b. Verifica piano colturale 1° ingresso (estratto Disposizione del Dirigente Prot. n. 9074 del 16/02/08)

L'ammissione alle vendite per il produttore agricolo di nuovo ingresso, fatto salvo quanto previsto dal vigente regolamento in termini di possesso dei requisiti generali, dovrà avvenire a seguito di esito positivo del controllo del piano colturale aziendale;

La procedura di controllo avverrà secondo il seguente iter di esecuzione:

- a) richiesta in forma scritta del produttore agricolo;
- b) presentazione contestuale del piano aziendale delle colture in atto;
- c) controllo del piano colturale - diretto da parte dell'Ufficio di Direzione, attraverso il Comune di ubicazione dei terreni o altri enti abilitati, per i casi fuori zona;
- d) nell'ultima fattispecie prevista dal punto c), la richiesta ad organi esterni dovrà altresì essere inoltrata per conoscenza alla ditta interessata, con l'avvertimento di quanto previsto all'art. 12 del regolamento, in termini di tempi di risposta assegnati agli enti incaricati di controllo;
- e) risposta in forma scritta alla ditta richiedente.

c. Tesserino d'accesso

Chiunque entri al mercato per effettuare la vendita, deve essere in possesso di un tesserino di riconoscimento a validità quinquennale, rilasciato dall'Ufficio di Direzione Mercato (presentarsi muniti di carta di identità, n. 1 foto formato tessera e 10,00 euro).

d. Bollette ingresso merci

Nelle bollette di ingresso merce da presentare all'entrata del mercato, ad ogni accesso dovranno essere specificati i pesi esatti per ogni prodotto, varietà per varietà (Kg. di, mazzi di, n. uova, ecc.). Gli stampati sono in vendita presso l'Ufficio di Direzione, al costo di € 4,00 per blocchetto.

e. Imballaggi

Applicazione integrale di quanto previsto nel vigente regolamento in merito alle caratteristiche che devono avere gli imballaggi. In particolare gli imballaggi, che potranno essere anche non nuovi, sia in legno, plastica o cartone, non potranno riportare nessun'altra indicazione se non quella aziendale e dovranno essere conformi alle norme igienico-sanitarie. Sarà da prediligere la scelta di utilizzare imballaggi sui quali è stampato il clichè aziendale, piuttosto che un'etichetta applicata su un imballaggio neutro. Si esclude pertanto qualsiasi forma di riutilizzo di imballaggi riportanti altre indicazioni.

f. Etichettatura

Nel nostro Paese l'etichettatura dei prodotti alimentari è regolata dal Decreto Legislativo del 27 gennaio 1992 n. 109, la cui applicazione fa riferimento alla Circolare del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 31 marzo 2000 n. 165.

Per i prodotti ortofrutticoli, le disposizioni specifiche relative alle indicazioni esterne sono riportate nei singoli regolamenti riguardanti le Norme di Qualità. Secondo le norme di qualità ogni imballaggio deve recare, in caratteri raggruppati su uno stesso lato, leggibili, indelebili e visibili all'esterno, le indicazioni seguenti:

A. Identificazione

– Produttore: nome e indirizzo o simbolo di identificazione rilasciato o riconosciuto da un servizio ufficiale.

B. Natura del prodotto

– Indicare il nome del prodotto e il tipo commerciale, se il contenuto non è visibile dall'esterno
– Nome prodotto e nome della varietà.

C. Origine del prodotto

– Paese d'origine ed eventualmente zona di produzione o denominazione nazionale, regionale o locale.



D. Caratteristiche commerciali

– Categoria

– Calibro (in caso di calibrazione) espresso dai diametri minimo e massimo o indicazione "non calibrati".

E. Marchio ufficiale di controllo (facoltativo).

Esempio:

VIA _____ (DENOMINAZIONE AZIENDALE)		
C.F. _____ - 40026 Imola (BO) - Tel. 0542		
P. IVA _____		
PRODOTTO	VARIETA'	REG. OPER. N.
	FINOCCHIO FEDRO	
CAT.	CALIBRO	ORIGINE:
I II III		Italia - Emilia Romagna Terr. Imolese
		

g. Cartellino per vendita al dettaglio

Durante l'orario dedicato alla vendita al dettaglio su ogni imballaggio contenente una tipologia uniforme di prodotto deve essere indicato: specie, varietà, categoria (se prevista), origine (paese d'origine ed eventualmente zona di produzione o denominazione nazionale, regionale o locale) e prezzo secondo l'unità di misura (generalmente espresso in chilogrammi o secondo gli usi locali definiti dalla camera di commercio: al mazzo, a treccia, etc.).

PRODOTTO	<i>Pera</i>
VARIETA'	<i>Decana del comizio</i>
CATEGORIA	<i>II</i>
ORIGINE	<i>Casola Canina – Italia</i>
PREZZO IN €	<i>1,00 al Kg</i>

h. Insegna aziendale

L'Amministrazione comunale ha provveduto, a proprie spese, all'istallazione all'interno dell'area mercatale dei supporti, su cui dovranno essere applicate le insegne aziendali riportanti i dati identificativi di ogni operatore. Tale iniziativa è mirata a garantire una riconoscibilità del produttore e a qualificarlo maggiormente. Le insegne, i cui oneri sono a carico del singolo, costituiscono un requisito imprescindibile per l'accesso al Mercato. Le insegne sono state realizzate con la medesima caratterizzazione grafica, applicate giornalmente sull'apposito supporto e gestite direttamente dalla rispettiva azienda.

La realizzazione dell'insegna è da concordare con l'Ufficio di Direzione.

i. Strumenti metrici

Gli strumenti metrici devono essere revisionati e verificati con periodicità triennale dall'Ufficio Metrico della Camera di Commercio e provvisti di apposito bollo di avvenuta verifica.

Durante le operazioni di vendita, devono essere posizionati in maniera ben visibile per il pubblico.

j. Banchi di vendita

I Banchi per l'esposizione del prodotto devono essere in profilato metallico e di colore grigio, per principio di uniformità.

k. Raccolta rifiuti organici

Si avvisa che all'interno dell'area mercatale sono stati recentemente collocati alcuni bidoni per la raccolta dei rifiuti esclusivamente per la frazione organica. Si prega pertanto di utilizzarli in modo corretto.

l. Piano colturale

Il piano va compilato con estrema cura, dato che rappresenta il documento base per poter accedere al mercato. La mancata consegna entro il termine previsto, determinerà l'impossibilità per l'azienda di poter operare all'interno della struttura.

Si ricorda che il piano colturale può essere oggetto di integrazioni successive nel corso dell'annata agraria a condizione che venga comunicato tempestivamente e preventivamente alla Direzione Mercato.

E' opportuno evidenziare che il regolamento prevede adeguate sanzioni disciplinari per dichiarazioni incomplete, approssimative e non corrispondenti al vero.

m. Calendario Orari del mercato (in vigore nel 2015)

a) GIORNI DI CHIUSURA

Tutte le domeniche ed i giorni festivi in calendario;

b) APERTURE STRAORDINARIE

2 giugno

13 agosto (San Cassiano patrono della Città)

1 Novembre

8 Dicembre

Orari del mercato (in vigore nel 2016)

a) ESTIVO

▪ Apertura cancelli: ore 5,00;

Fino scarico ed inizio contrattazione: ore 6,00;

Orario di vendita ai consumatori martedì e giovedì: ore 7,30 alle 9,15;

sabato: ore 7,30 alle ore 10,00.

Fine contrattazioni all'ingrosso ore 12.30

b) INVERNALE

▪ Apertura cancelli: ore 5,30;

Fino scarico ed inizio contrattazione: ore 6,30;

Orario di vendita ai consumatori martedì e giovedì: ore 8.00 alle 9,45;

sabato: ore 8,00 alle ore 10,30.

Fine contrattazioni all'ingrosso ore 12.30

Tariffe posteggi di vendita (in vigore nel 2016)

Posteggi tettoia laterale (Settore A) fronte 1 x 5 m. (ombra)	€ 202,00 all'anno
Posteggi tettoia laterale (Settore I) fronte 1 x 5 m. (sole)	€ 180,00 all'anno
Posteggi tettoia centrale (Settore D, F, G) fronte 1 x 2,70 m. (ombra)	€ 163,00 all'anno
Posteggi tettoia centrale (Settore C) fronte 1 x 2,70 m. (sole)	€ 146,00 all'anno
Posteggi interni tettoia centrale (box 2 x 2 m.)	€1,22 all'anno
Posteggi giornalieri modulo profondità 1,50 m. fronte 1 m.	€ 2,50 al giorno
Posteggi giornalieri modulo profondità 2,70 m. fronte 1 m.	€ 3,00 al giorno
Posteggi giornalieri modulo profondità 5,00 m. fronte 1 m.	€ 4,00 al giorno
Posteggi giornalieri tettoia centrale (box 2 x 2 m.)	€ 2,00 al giorno
Posteggi giornalieri modulo esterno emiciclo entrata	€ 12,00 al giorno
Posteggi giornalieri modulo interno emiciclo entrata	€ 8,00 al giorno
Posteggi modulo uova	€ 1,00 al giorno
Tesserini accesso cadauno	€ 10,00
Bollettari ingresso merci cadauno	€ 4,00